



Venzone, anni '30. Il primo a destra è il Maestro Morassi Toselli

Ed è legittimo pensare che il rientro a Venzone non corrispondesse necessariamente al rientro a casa!

Il periodo fra le due guerre fu comunque particolarmente fruttuoso: il Maestro Tomat e il Maestro Morassi Toselli, che ritroveremo più tardi come importante protagonista della vita della Banda, si adoperarono per insegnare ai giovani la musica e a quegli anni risalgono le prime uscite ed esibizioni di un certo livello fuori dal paese (ad esempio a Udine nel 1935).

Il secondo conflitto mondiale sconvolse ogni attività umana nell'intero Paese e la ricostruzione dalle ceneri degli edifici, dell'economia, delle volontà e delle coscienze fu dolorosa e difficile. Per quanto riguarda la Banda, il Maestro Guido Pascolo ricorda come *appena finita la guerra, verso il mese di settembre del 1945 in paese si erano riuniti i musicanti rimasti vivi. Cercarono tutti gli strumenti risparmiati dalle razzie e dai bombardamenti e ripresero a provare qualche marcia sotto la direzione del Maestro GioBatta Tomat (Tite Mingheti).*

GioBatta era figlio del già ricordato Giacomo e, per l'appunto, *primo maestro del dopoguerra (estate 1945), aveva una grande cultura musicale ed era un grande virtuoso del suo strumento (la cornetta).*

Il nostro testimone ne parla come di un *maestro dalle particolari doti musicali, buon insegnante di ottoni e buon barbiere di mestiere* e si rammarica che, *causa la sua costituzione delicata ed il carattere permaloso* fosse ben presto (1947) costretto a *lasciare la bacchetta.*